



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

Originale

OGGETTO:

Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (Tari). Esame ed approvazione

Il giorno 29/07/2014, in Villanova Biellese, alle ore 21.00 nella sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta straordinaria. Sono presenti i sigg.:

Cognome e Nome	Presente
1. MANGIARACINA GIOVANNI - Sindaco	Sì
2. BENVENUTO EMANUELE - Consigliere	Sì
3. MESSANA GIOVANNA - Consigliere	Sì
4. BOSIO ANDREA - Consigliere	Sì
5. BOSIO SIMONE - Consigliere	Sì
6. BALDACCI MASSIMO - Consigliere	Sì
7. URCIUOLI LORELLA - Consigliere	No
8. FRIAGLIA FABIO - Consigliere	Sì
9. MORELLO ELISA - Consigliere	Sì
10. SIBILLE BRUNO - Consigliere	Sì
11. COMAZZO ROBERTA - Consigliere	No
12.	
13.	
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Sono, inoltre, presenti gli Assessori esterni : Bosio Gianni, Baldacci Francesca
Constatata la presenza del numero legale, il Sindaco sig. Giovanni Mangiaracina, dichiara aperta la seduta in 1^a convocazione per la trattazione dell'argomento in oggetto. Assiste il Segretario comunale Dr. Claudio Michelone, incaricato della redazione del presente verbale.

OGGETTO:

Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (Tari). Esame ed approvazione

IL SINDACO PRESIDENTE MANGIARACINA GIOVANNI

PREMESSO che:

- *La tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss., decorre dal 01 Gennaio 2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARSU). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.*
- *Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.*
- *Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.*
- *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, nelle more della definizione della disciplina per la residua parte della IUC, il comune intende procedere a determinare la disciplina per quanto riguarda la TARI:*
 - 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
 - 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
 - 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
 - 4) *la disciplina delle eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni, legati al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata da parte di predefiniti aggregati di utenze;*
 - 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.*

VISTO lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), documento che, predisposto dal Servizio Finanziario nel testo formato di nn. 25 articoli, è allegato sub A) alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale della stessa e ritenuto meritevoli di approvazione;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il "Regolamento delle entrate comunali" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 16 in data 29.06.1998;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

VISTA la Legge 27.12.2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014, ex legge finanziaria);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2014;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 per tramite del quale il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

RICHIAMATO altresì il Comunicato del Ministero dell'Interno del 15 luglio 2014 che sposta ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio di Previsione al 30 settembre 2014;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

FORMULA la seguente proposta di

D E L I B E R A

DI APPROVARE, in ragione delle causali in narrativa esposte, il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), documento che, predisposto dal Servizio Finanziario nel testo formato di nn. 25 articoli, è allegato sub A) alla presente proposta deliberativa quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, con decorrenza 1° gennaio 2014, è soppressa ogni omologa disciplina comunale concorrente in materia;

DI DARE ATTO che copia della presente delibera e del regolamento in oggetto saranno inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 4°
Comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SINDACO
GIOVANNI MANGIARACINA

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Segretario Generale, ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.
esprime parere favorevole in merito alla regolarita' tecnica del presente provvedimento.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Michelone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Segretario Generale e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. n. 49,
comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii appone visto di regolarità contabile.

Villanova Biellese, 21.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Claudio Michelone

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra esposta proposta di deliberazione;

RECEPITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile espressa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii., all'atto per competenza interessato;

RITENUTO di aderire alla proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI APPROVARE la sopra esposta proposta di deliberazione che qui s'intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE

Su proposta del PRESIDENTE SINDACO GIOVANNI MANGIARACINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di dichiarare il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..

Letto confermato e sottoscritto
Villanova B.se 29/07/2014

Il Sindaco
GIOVANNI MANGIARACINA

Il Segretario Comunale
Dott. CLAUDIO MICHELONE

N 147 del Registro Pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 6 .

, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. CLAUDIO MICHELONE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Villanova Biellese, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. CLAUDIO MICHELONE

Dott. CLAUDIO MICHELONE